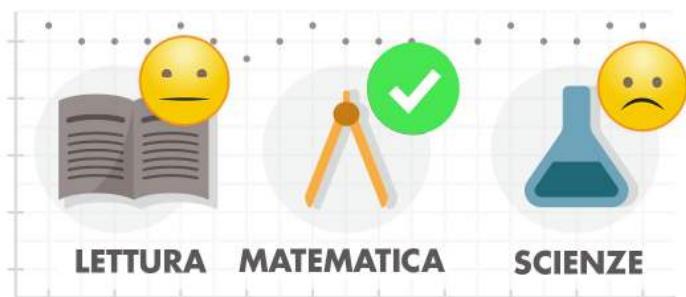


# Più di 11000 studenti

hanno sostenuto la prova rappresentando **521000 studenti italiani**



I risultati medi in Italia sono stabili per lettura e matematica, ma in diminuzione per le scienze. Rispetto al 2012 anche la performance in lettura è in calo.



Il rendimento in lettura è diminuito soprattutto tra le ragazze ed è rimasto stabile tra i ragazzi. Il rendimento in scienze è diminuito soprattutto tra gli studenti più bravi, in misura simile per i ragazzi e per le ragazze.

L'Italia ha ottenuto: rispetto al Portogallo e alla Spagna un punteggio simile in matematica, ma inferiore in scienze rispetto a entrambi e inferiore rispetto a quello del Portogallo in lettura; rispetto alla Svizzera ha ottenuto un punteggio simile in lettura, ma inferiore in matematica e scienze.



**1 su 20**

studenti italiani padroneggiano compiti di lettura complessi come, ad esempio, distinguere tra fatti e opinioni quando leggono di un argomento non familiare.



**1 su 4**

studenti hanno difficoltà con gli aspetti di base della lettura, come, ad esempio, identificare l'idea principale di un testo di media lunghezza o collegare informazioni provenienti da fonti diverse.

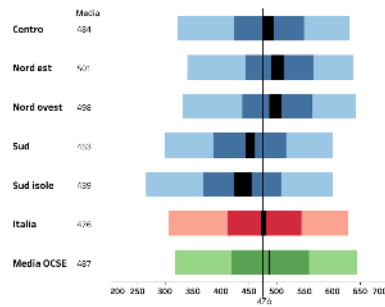


# I RISULTATI ITALIANI IN LETTURA

## COSA ACCADE ALL'INTERNO DEL PAESE

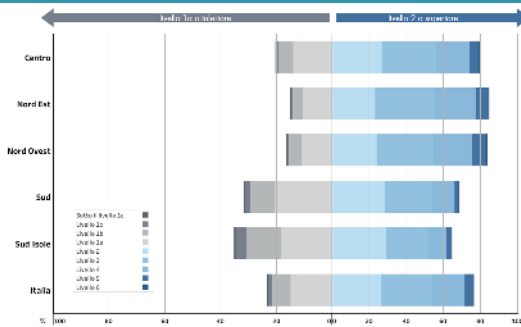
Elaborazione infografica a cura di INVALSI - Area Indagini Internazionali

### LETTURA

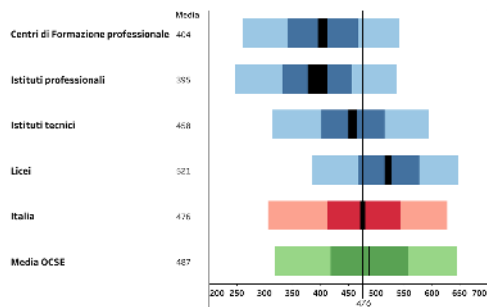


L'Italia, con 476 punti, si colloca al di sotto della media OCSE che è di 487 punti.

I divari territoriali sono molto ampi, gli studenti del Nord ottengono i risultati migliori, mentre i loro coetanei del Sud sono quelli più in difficoltà, andando da 439 punti del Sud Isole a 501 punti del Nord Est.



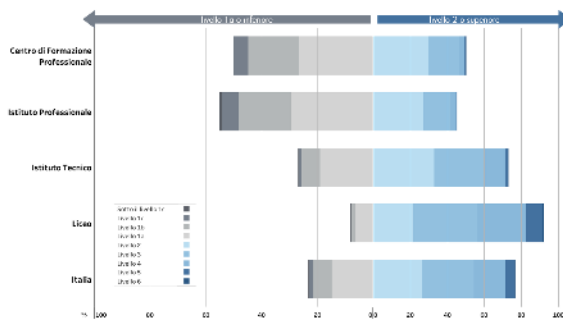
Gli studenti del Nord e del Centro dimostrano di saper risolvere compiti complessi più dei loro coetanei del Sud. Molti studenti del Sud (più che al Centro e al Nord) non raggiungono il livello minimo di competenza (Low performer).



Anche fra diverse tipologie di istruzione, le differenze sono molto ampie.

Gli studenti dei Licei ottengono punteggi molto elevati, vicini ai paesi europei con risultati migliori in PISA.

Gli studenti degli Istituti Professionali e della Formazione Professionale - simili tra loro - sono più in difficoltà a svolgere correttamente le prove PISA.



Nei Licei il 9% di studenti raggiunge livelli elevati in PISA (top performer) e, al contempo, solo l'8% di studenti non raggiunge il livello minimo (low performer). Negli Istituti professionali e nei Centri di formazione professionale, invece, il 50% di studenti non raggiunge il livello minimo di competenza.

Rispetto al 2015, gli studenti di tutte le tipologie di istruzione restano stabili, mentre peggiorano quelli degli Istituti tecnici. Nel lungo periodo si osserva un decremento dei risultati medi degli studenti di tutte le tipologie di istruzione.

Le studentesse italiane ottengono 25 punti in più dei colleghi maschi. Ma nel Nord Est e nel Sud Isole è perfino superiore (30 e 35 punti di differenza).  
 Il gap di genere era sceso a 16 punti nel 2015 per effetto del peggioramento delle ragazze.  
 Nei Licei e negli Istituti Tecnici, il divario di genere scompare. Nei livelli bassi di competenza le ragazze sono meno dei ragazzi, mentre ci sono più ragazze che ragazzi nei livelli medio-alti. Anche se, nel lungo periodo, le ragazze nei livelli bassi sono aumentate e quelle ai livelli alti sono diminuite.

# I RISULTATI ITALIANI IN MATEMATICA E SCIENZE COSA ACCADE ALL'INTERNO DEL PAESE

Elaborazione infografica a cura di INVALSI - Area Indagini Internazionali



## Matematica

In Italia, gli studenti quindicenni ottengono un risultato medio **in linea** con quello dei coetanei dei paesi OCSE (487 vs 489).



## Scienze

In Italia, gli studenti ottengono un risultato medio **significativamente inferiore** a quello dei coetanei dei paesi OCSE (468 vs 489).



Sia in matematica sia in scienze, un livello di competenza separa gli studenti del **nord** e quelli del **sud**.

1 su 4 studenti non raggiunge il livello base di competenze in matematica, sia in Italia che nei paesi OCSE.

1 su 4 studenti italiani non raggiunge il livello base di competenze scientifiche, nei paesi OCSE è 1 su 5.

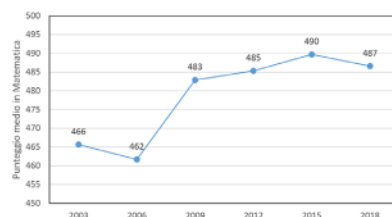
Sono **low performer** in matematica:  
- circa il 15% degli studenti del nord Italia  
- oltre il 30% degli studenti del sud Italia

Sono **low performer** in scienze:  
- il 15-20% degli studenti del nord Italia  
- oltre il 35% degli studenti del sud Italia

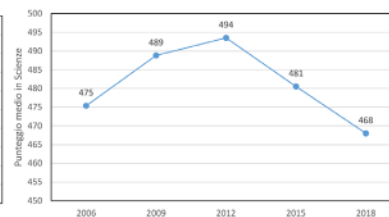
### su 10 studenti di



I risultati in matematica sono migliorati nel 2009 per poi rimanere stabili nel tempo.



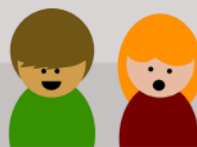
Nel periodo compreso tra il 2006 e il 2018, i risultati in scienze dei nostri studenti sono peggiorati e, in modo più marcato, tra gli studenti che hanno ottenuto i risultati migliori.



I ragazzi ottengono un punteggio superiore alle ragazze di 16 punti e questa differenza è più del doppio di quella rilevata in media nei paesi OCSE.

Nei paesi OCSE, le ragazze hanno ottenuto risultati leggermente superiori a quelli dei ragazzi (due punti in più); in Italia non si rilevano differenze di genere rispetto al punteggio medio.

I maschi superano le femmine in particolare sulle fasce di punteggio medio-alto.



Tuttavia tra gli studenti più bravi, i maschi superano le femmine di 11 punti.

# EQUITÀ NELL'ISTRUZIONE

Circa



studenti socio-economicamente svantaggiati ottengono punteggi elevati in lettura

Circa

&



studenti con background migratorio ottengono punteggi elevati in lettura

In Italia, 4 studenti maschi su 10 provenienti da un contesto svantaggiato non raggiungono il livello minimo di competenza in lettura.



Gli studenti con alto livello di rendimento che si aspettano di conseguire un titolo di studio superiore al diploma sono:

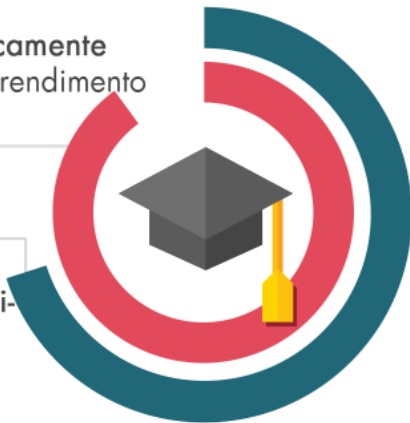
**9 su 10**

studenti socio-economicamente avvantaggiati con alto rendimento

ma solo

**6 su 10**

studenti socio-economicamente svantaggiati con alto rendimento



Le aspettative di carriera degli **studenti con i risultati migliori in matematica o scienze** rispecchiano forti stereotipi di genere:

**1 su 4 ragazzi**  
e solo

**1 su 8 ragazze**

con i risultati migliori in matematica o scienze

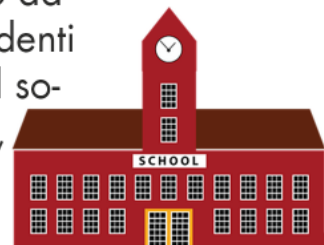
prevedono di lavorare come ingegnere o come professionista nelle scienze all'età di 30 anni



In Italia, lo status socio-economico e culturale della famiglia incide meno sui risultati rispetto alla media OCSE.



In Italia le scuole tendono ad essere frequentate da studenti con lo stesso background socioeconomico e culturale, generando un effetto di segregazione.



Infatti la varianza dei risultati fra scuole in Italia è il 43% della varianza totale, contro il 29% della media OCSE.

